

20/11/2024

In salita del 5,9% i reati informatici in Emilia-Romagna: sempre più importante fare investimenti e formazione in *cybersecurity*

In un contesto di digitalizzazione accelerata dei processi produttivi, le imprese devono affrontare nuove sfide e orientare le proprie strategie di investimento in tecnologie, capitale umano qualificato e **sicurezza informatica**. La crescita dei reati informatici segnala la necessità di intensificare le misure di sicurezza dei sistemi informativi e dei dati delle imprese, affrontando la sfida del difficile reperimento di personale con competenze di cybersicurezza (*cyberskill*). La carenza di personale qualificato e una non completa consapevolezza sui ruoli in azienda della sicurezza informatica richiedono investimenti in formazione e un supporto informativo istituzionale per **promuovere le *cyberskill***, in modo che le imprese possano proteggere adeguatamente i propri sistemi e dati.

Continuano a salire i reati informatici – L’analisi dei dati dell’Istat sui delitti denunciati dalle forze di polizia all’autorità giudiziaria indica che nel 2023 i **reati informatici** denunciati in Emilia-Romagna sono 25.142 e rappresentano oltre un terzo (35,4%) dei delitti inerenti all’attività d’impresa¹. Nell’ultimo anno i reati informatici aumentano del 5,9%, con una crescita superiore al +3,9% dei delitti inerenti all’attività d’impresa. All’aumento delle denunce contribuisce anche una crescente consapevolezza di cittadini e imprese dei reati in oggetto, mentre la prevenzione del fenomeno è rafforzata da iniziative come la [Campagna nazionale contro le truffe agli anziani promossa da Anap Confartigianato, Ministero dell’Interno, Forze di Polizia](#).

Nel dettaglio i reati in esame sono per l’88,1% composti da **truffe e frodi informatiche** (ad esempio il *phishing* e l’alterazione del regolare funzionamento di un sistema informatico o telematico) e per il restante 11,9% da **delitti informatici**, in particolare accessi abusivi, danneggiamento mediante apparecchiature, dispositivi o programmi informatici e detenzione e/o diffusione abusiva di codici di accesso.

L’aumento dell’ultimo anno consolida una tendenza alla crescita di lungo periodo dei **reati informatici** denunciati all’autorità giudiziaria. Tra il 2019 e il 2023 i reati informatici in Emilia-Romagna salgono del 53,0% (> +45,5% media nazionale), con un tasso ampiamente superiore al +8,3% dei delitti inerenti all’attività d’impresa. A seguito di tale dinamica, il peso dei reati informatici sul totale dei delitti d’impresa sale di 10,4 punti percentuali rispetto al 25,0% del 2019.

Nell’ultimo anno tra le province emiliano-romagnole si registrano aumenti a doppia cifra per **Modena** (+14,7%), **Piacenza** (+13,6%) e **Reggio Emilia** (+11,8%). Al contrario, si osserva un calo dei reati informatici denunciati a **Rimini** (-7,8%) e **Forlì-Cesena** (1,4%).

Nell’arco dell’ultimo quadriennio i reati informatici, saliti del 53% in regione, registrano aumenti più marcati a **Modena** (+72,2%), **Piacenza** (+70,2%) e **Rimini** (+64,8%).

¹ I delitti inerenti all’attività d’impresa comprendono furti (in esercizi commerciali, in auto in sosta, di automezzi pesanti trasportanti merci e di autovetture), rapine (in banca, in uffici postali, in esercizi commerciali ed in pubblica via), estorsioni, truffe e frodi informatiche, delitti informatici, contraffazione di marchi e di prodotti industriali, violazione della proprietà intellettuale, ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, usura, danneggiamenti e contrabbando.

Reati informatici denunciati nelle province emiliano-romagnole

Anno 2023. Delitti in ambito informatico (truffe e frodi informatiche e delitti informatici) denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria, variazioni % annuali e cumulate 2019-2023, % sui 18 delitti inerenti all'attività d'impresa*, variazioni in punti percentuali e ranghi nazionali

	Reati informatici					% su delitti inerenti all'attività d'impresa*				
	Reati informatici anno 2023	Var. % 2023 su 2022	Rank	Var. % 2023 su 2019	Rank	anno 2019	anno 2023	Rank	Var. 2023 su 2019 (punti percentuali)	Rank
Bologna	7.518	9,0	49	47,3	49	26,9	37,1	77	10,2	52
Ferrara	2.268	0,9	83	57,6	31	31,2	44,7	39	13,5	21
Forlì-Cesena	1.814	-1,4	93	51,8	42	29,0	39,9	66	10,9	46
Modena	3.546	14,7	18	72,2	18	18,4	31,0	93	12,6	27
Parma	2.412	1,1	82	44,7	52	25,6	30,6	94	5,0	87
Piacenza	1.372	13,6	27	70,2	22	26,3	35,1	85	8,8	61
Ravenna	1.890	4,0	68	26,5	79	30,0	37,3	76	7,3	68
Reggio Emilia	2.372	11,8	33	60,6	28	22,1	34,8	86	12,7	26
Rimini	1.946	-7,8	101	64,8	25	21,6	31,7	92	10,1	53
Emilia-Romagna	25.142	5,9	11	53,0	6	25,0	35,4	15	10,4	5
ITALIA	332.054	7,8		45,5		26,8	35,5		8,7	

* Furti (in esercizi commerciali, in auto in sosta, di automezzi pesanti trasportanti merci e di autovetture), rapine (in banca, in uffici postali, in esercizi commerciali ed in pubblica via), estorsioni, truffe e frodi informatiche, delitti informatici, contraffazione di marchi e di prodotti industriali, violazione della proprietà intellettuale, ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, usura, danneggiamenti e contrabbando

NB: I delitti commessi non localizzabili in un determinato ambito territoriale (comune, provincia, regione) sono rilevati dal sistema al più ampio livello nel quale è possibile collocarli (provincia, regione, stato) (nota in Ministero dell'Interno, Ufficio centrale di statistica, Delitti denunciati anno 2023)

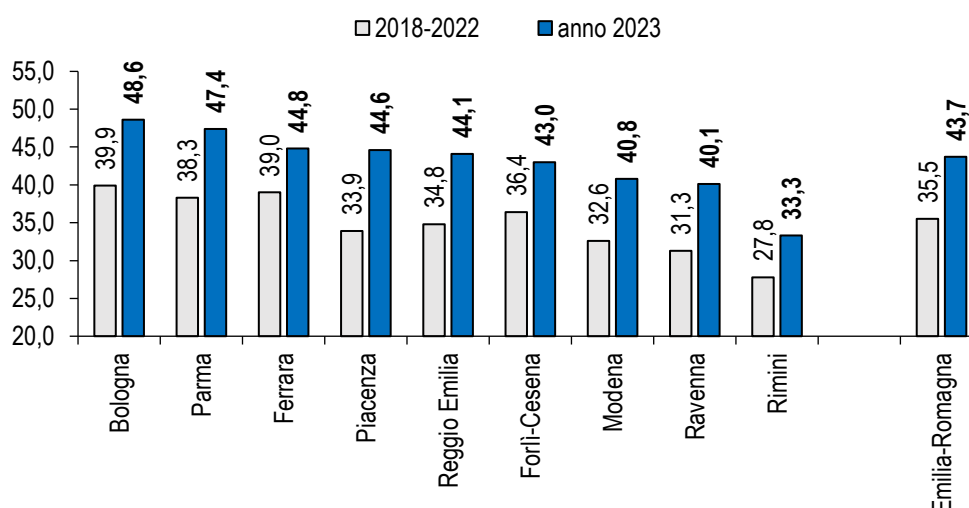
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Investimenti delle imprese in sicurezza informatica – Secondo il sistema Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel 2023 il 43,7% delle imprese emiliano-romagnole che hanno investito nella transizione digitale dichiara di aver effettuato investimenti nella sicurezza **informatica** con un elevato livello di importanza, quota in crescita di 8,2 punti rispetto al 35,5% del quinquennio precedente 2018-2022.

Le province con una maggior crescita della quota di imprese che investono sono **Piacenza** (+10,7 punti), **Reggio Emilia** (+9,3 punti) e **Parma** (+9,1 punti).

Quota imprese che hanno investito in sicurezza informatica nelle province dell'Emilia-Romagna

Anni 2018-2022 e 2023 - imp. che hanno invest. in sicurezza informatica ritenendo l'inv. di importanza medio-alto per lo svolgimento della propria attività



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior